CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

Deliberazione del Comitato Istituzionale

SEDUTA del 25-07-2023
N. di Reg. 23

Oggetto: **ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA E DELLA RETE IDRICA IN VIA TOMBOLATA IN COMUNE DI GALLIERA VENETA (P1318) - PRESA D'ATTO.**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **venticinque** del mese di **luglio** alle ore **10:30**, presso la Sala riunioni di "Villa Rina" Borgo Treviso – Cittadella (PD si è riunito il Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta.
Presiede la seduta **Dott. Pierobon Luca** in qualità di Presidente del Consiglio di Bacino Brenta.
Accertata la validità della seduta, dà avvio ai lavori del Comitato Istituzionale.
Partecipa alla riunione e funge da verbalizzante il Direttore del Consiglio di Bacino Brenta **Cristofani Giuseppina** .
Al momento della votazione dell'argomento in oggetto, sono presenti i sottoelencati componenti del Comitato Istituzionale:

Pierobon Luca	**Presente**
Doni Sabrina	**Presente**
Mozzo Matteo	**Assente**
Pitton Edoardo	**Presente**
Simonetto Elsa Antonia	**Presente**
Vezzaro Gianfranco	**Assente**

Il Comitato Istituzionale adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

IL PRESIDENTE Dott. Pierobon Luca

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

---

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Pierobon Luca

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

IL DIRETTORE
Cristofani Giuseppina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

IL COMITATO ISTITUZIONALE

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III^, detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue, in particolare all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36 e all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'ente di governo dell'ambito
  svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III^ del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare il Servizio Idrico Integrato;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuiscano con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle soppresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012 come modificata dalla L.R. 4/2014:
  - i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
  - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
  - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
- in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e s.m.i. e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";

RICHIAMATI:

- la L.R. 16 aprile 1985, n. 33 "Norme per la tutela dell'ambiente" e la L.R. 30 marzo 1995 n. 15 che individuano le competenze relative all'approvazione progetti del Servizio Idrico Integrato;
- il D.Lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 158-bis che norma l'approvazione dei progetti degli interventi e l'individuazione dell'autorità espropriante nell'ambito Servizio Idrico Integrato;
- il Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Veneto adottato con D.G.R.V. n. 4453/2004, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 5 novembre 2009 e da ultimo modificato con D.G.R.V n. 360 del 22 marzo 2017;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";
- la Legge n. 120/2020;

RICORDATO che:

- in data 22 dicembre 2003 l'Assemblea dell'Ente con Delibera n. 17 ha approvato il Piano Pluriennale degli Interventi denominato Piano d'Ambito;
- in data 14 dicembre 2007 l'Assemblea dell'Ente con Delibera n. 19 ha approvato un aggiornamento del Piano d'Ambito e il relativo piano economico-finanziario e con Delibere n. 17 del 11/07/2008, n. 11 del 28/06/2010, n. 2 del 27/04/2014, n. 6 del 26/05/2016, n. 9 del 26/06/2018 e n. 10 del 21/12/2020 ha approvato i successivi Assestamenti del Piano d'Ambito;
- in data 17 novembre 2022 l'Assemblea dell'Ente con Delibera n. 9 ha approvato l'aggiornamento di infraperiodo della tariffa del servizio idrico integrato ai sensi della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) 580/2019/r/idr (MTI-3) come aggiornata dalla deliberazione 639/2021/r/idr;
- in data 19 dicembre 2007 è stata sottoscritta con ETRA spa la Convenzione per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato, successivamente adeguata con sottoscrizione in data 6 giugno 2016;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 12 comma 2 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Brenta sono attribuiti al Comitato Istituzionale, tra gli altri, i seguenti compiti:
f) l'approvazione dei progetti preliminari;
g) l'approvazione dei progetti definitivi sostanzialmente difformi ai relativi progetti preliminari;

VISTE le importanti modifiche normative introdotte dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" con espresso riguardo ai livelli di progettazione delle opere pubbliche ed in particolare l'art. 23 che non prevede la necessità di sviluppare la progettazione preliminare al fine degli appalti e introduce il progetto di fattibilità tecnica ed economica;

RILEVATO che, dall'analisi procedurale relativa all'applicazione delle norme citate e delle interazioni attuative tra le stesse, risulta rispondente alle finalità di semplificazione amministrativa e certezza dei tempi procedurali la verifica della fattibilità tecnica ed economica senza attivare il livello di progettazione preliminare;

CONSIDERATO che le finalità di controllo nell'attuazione del Piano d'Ambito che competono al Comitato Istituzionale non dipendono dall'approvazione del preliminare da parte dell'organo esecutivo dell'Ente come previsto dalla Convenzione istitutiva, quanto da una necessaria verifica dell'attivazione delle commesse riferite agli interventi di Piano d'Ambito in merito alla cronologia dell'intervento, conformità agli obiettivi pianificatori e alle previsioni di spesa dello strumento di pianificazione;

CONSTATATO che con Delibera del Comitato Istituzionale n. 1 del 06/06/2017 risultano approvate le modalità operative e la scheda di fattibilità tecnica ed economica, contenente tutti gli elementi conoscitivi per verificare la rispondenza alla pianificazione d'ambito e la fattibilità tecnica ed economica riassunta;

DATO ATTO che con nota di ETRA spa assunta agli atti con prot. 1179 del 07/07/2023 è stata trasmessa la scheda di fattibilità tecnica ed economica per l'intervento: "Estensione della rete fognaria e della rete idrica in via Tombolata in Comune di Galliera Veneta (P1318)";

PRESO ATTO che la scheda di fattibilità tecnica ed economica è stata esaminata dagli uffici e presentata al Comitato Istituzionale nella seduta odierna;

VERIFICATO che il vigente Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta in data 17 novembre 2022 con Delibera n. 9, prevede all'ID 2920*: "Estensione della rete fognaria e sostituzione della rete idrica nelle vie Tombolata e Rosmini in Comune di Galliera Veneta"* un importo complessivo di 873.115,00 € con inizio assoluto 2024 e durata 4 anni;

RICORDATO che:
- al fine di risolvere in tempi brevi le criticità igienico-sanitarie di via Tombolata il Comune di Galliera Veneta con nota assunta agli atti con prot. n. 406/2023 si è reso disponibile a contribuire alla spesa necessaria per l'esecuzione dell'intervento chiedendo di anticipare le opere in ragione dell'urgenza all'anno corrente;
- l'intervento era previsto in Piano d'Ambito per l'anno 2022 poi posticipato con l'ultimo aggiornamento al 2024 in ragione del generalizzato ritardo attuativo;
- l'Amministrazione Comunale ha segnalato inoltre la previsione di riasfaltare via Tombolata;
- il Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta valutate le ragioni della richiesta e le economie conseguibili, con nota 1010 del 05/06/2023 ha accolto la richiesta del Comune autorizzando l'anticipazione delle opere all'anno 2023;

RILEVATO che il gestore ETRA spa chiede ora l'autorizzazione di procedere alla progettazione e alla esecuzione delle opere della sola via Tombolata in quanto alla riga di piano ID 2920 era prevista anche la realizzazione delle opere in via Rosmini, ma che i lavori interesserebbero aree private implicando quindi l'allungamento dell'iter approvativo del progetto dovuto alla necessità di espletare la relativa procedura espropriativa;

CONSIDERATO che i costi previsti per la realizzazione del progetto oggetto della presente presa d'atto ammontano a complessivi **820.000,00 €** e trovano copertura nei fondi destinati all'ID 2920: *"Estensione della rete fognaria e sostituzione della rete idrica nelle vie Tombolata e Rosmini in Comune di Galliera Veneta"* finanziato per **77.272,73 €** dal Comune di Galliera Veneta e per **742.727,27 €** finanziato con i fondi derivanti dall'applicazione della tariffa del Servizio Idrico Integrato;

RILEVATO che non risultano necessarie procedure espropriative;

VERIFICATA la rispondenza alla pianificazione d'ambito e regionale, la copertura economica, la fattibilità tecnica riassunta e gli aspetti di merito;

RILEVATO che nulla osta all'avvio dell'iter progettuale;

RITENUTO pertanto di prendere atto della scheda di fattibilità tecnica ed economica per l'intervento di cui trattasi;

RICHIAMATO l'art. 158-bis del D.Lgs.152/2006 che stabilisce che i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti siano approvati dai Consigli di Bacino che provvedono alla convocazione di apposita Conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241;

RITENUTO altresì di indicare al soggetto Gestore ETRA spa il deposito degli atti del progetto definitivo delle opere entro 90 giorni dal ricevimento della presente deliberazione;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del predetto D.Lgs. 267/2000 sulla proposta della presente Deliberazione;

VISTA la Convenzione istitutiva dell'Ente;

Con voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto della scheda di fattibilità tecnica ed economica per l'intervento: "Estensione della rete fognaria e della rete idrica in via Tombolata in Comune di Galliera Veneta (P1318)" che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante;

2. di dare atto che l'intervento è inserito nel Piano d'Ambito all'interno dell'ID 2920, come approvato dall'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta con Delibera n. 9 del 17/11/2022, e conforme a quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e programmazione regionale e che l'inizio assoluto è anticipato al 2023 e viene mantenuta la previsione di 4 anni per il correlato flusso di spesa;

3. di autorizzare il Gestore ETRA spa a procedere alla progettazione e alla esecuzione delle opere della sola via Tombolata;

4. di dare atto che i costi previsti per la realizzazione del progetto dell'importo complessivo di **820.000,00 €** trovano copertura nei fondi destinati all'ID 2920: *"Estensione della rete fognaria e sostituzione della rete idrica nelle vie Tombolata e Rosmini in Comune di Galliera Veneta"* finanziato per **77.272,73 €** dal Comune di Galliera Veneta e per **742.727,27 €** finanziato con i fondi derivanti dall'applicazione della tariffa del Servizio Idrico Integrato;

5. di indicare al soggetto Gestore ETRA spa il deposito degli atti del progetto definitivo delle opere entro 90 giorni dal ricevimento della presente deliberazione;

6. di trasmettere il presente provvedimento al Gestore del Servizio Idrico Integrato al Comune di Galliera Veneta;

7. di incaricare il Direttore per provvedere agli adempimenti necessari e conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di assicurare la continuità di gestione delle strutture dell'ente.
Il Comitato Istituzionale approva l'immediata eseguibilità del provvedimento.